

### Bekanntmachung

#### betreffend den Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung und Ergänzung der Artikel 5 und 6 des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924

Vom 13. Dezember 1968

Der Landtag des Freistaates Bayern hat mit Beschluß vom 10. Dezember 1968 dem in München am 7. Oktober 1968 unterzeichneten Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung und Ergänzung der Artikel 5 und 6 des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924 zugestimmt. Der Vertrag wird nachstehend bekanntgemacht.

Der Tag, an dem der Vertrag auf Grund des Austausches der Ratifikationsurkunden in Kraft tritt, wird im Gesetz- und Verordnungsblatt bekanntgegeben werden.

München, den 13. Dezember 1968

Der Bayerische Ministerpräsident  
Dr. h. c. Goppel

### Accordo

#### fra la Santa Sede e lo Stato Bavarese con cui si apportano modifiche ed aggiunte agli articoli 5 e 6 del Concordato con la Baviera del 29 Marzo 1924

Fra la Santa Sede,

rappresentata dal suo Plenipotenziario Mons. Dr. Corrado Bafile, Arcivescovo titolare di Antiochia di Pisidia, Nunzio Apostolico in Germania,

e

lo Stato Bavarese,

rappresentato dal Dr. h. c. Alfons Goppel, Presidente dei Ministri, come pure dal Dr. Ludwig Huber, Ministro per l'Istruzione ed il Culto, e dal Dr. Konrad Pöhner, Ministro delle Finanze,

viene concluso il seguente Accordo:

La nuova situazione determinatasi in campo scolastico ha indotto lo Stato Bavarese ad introdurre nell'ambito della scuola primaria e della formazione dei maestri notevoli riforme, che presuppongono modifiche del Concordato stipulato il 29 Marzo 1924 fra la Santa Sede e lo Stato Bavarese.

Il Governo Bavarese, pertanto, prima dell'approvazione delle nuove disposizioni legislative, ha chiesto alla Santa Sede di consentire alla modifica di quegli articoli del Concordato con la Baviera, che vengono toccati dalla divisata legislazione.

La Santa Sede si è dichiarata a ciò disposta.

Nel desiderio di attuare in tal campo un'amichevole collaborazione, la Santa Sede e lo Stato Bavarese hanno deciso di adeguare il Concordato anzitutto alle nuove esigenze. A tale scopo le Alte Parti contraenti hanno convenuto di apportare al Concordato le seguenti modifiche ed aggiunte:

1.

Gli articoli 5 e 6 del Concordato ricevono la formulazione seguente:

#### Articolo 5

##### § 1

Lo Stato istituirà in ciascuna delle attuali Alte Scuole pedagogiche di Monaco, Augusta, Bamberg, Norimberga, Ratisbona e Würzburg una cattedra di Pedagogia ed un incarico d'insegnamento o una cattedra di Filosofia, da affidarsi a docenti, contro i quali nulla possa eccepirsi dal punto di vista cattolico ed ecclesiastico.

### Vertrag

#### zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung und Ergänzung der Artikel 5 und 6 des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924

Zwischen dem Heiligen Stuhl,

vertreten durch dessen Bevollmächtigten, den Apostolischen Nuntius in Deutschland Msgr. Dr. Corrado Bafile, Titularerzbischof von Antiochien in Pisidien,

und

dem Freistaat Bayern,

vertreten durch den Ministerpräsidenten Dr. h. c. Alfons Goppel sowie den Bayerischen Staatsminister für Unterricht und Kultus Dr. Ludwig Huber und den Bayerischen Staatsminister der Finanzen Dr. Konrad Pöhner,

wird nachstehender Vertrag geschlossen:

Die neue Entwicklung auf dem Gebiet des Schulwesens hat den Freistaat Bayern veranlaßt, weitgehende Reformen des Volksschulwesens und der Lehrerbildung einzuführen, die Änderungen des am 29. März 1924 zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern abgeschlossenen Konkordates voraussetzen.

Die Bayerische Staatsregierung hat deshalb vor Verabschiedung der neuen Gesetzesbestimmungen den Heiligen Stuhl ersucht, einer Änderung jener Artikel des Bayerischen Konkordates zuzustimmen, die durch die geplante Gesetzgebung berührt werden.

Der Heilige Stuhl hat sich dazu bereit erklärt.

In dem Wunsche, auf diesem Gebiet eine freundschaftliche Zusammenarbeit zu pflegen, haben der Heilige Stuhl und der Freistaat Bayern beschlossen, das oben erwähnte Konkordat den neuen Erfordernissen anzupassen. Zu diesem Zweck sind die hohen Vertragspartner über folgende Änderungen und Ergänzungen desselben Konkordates übereingekommen:

1.

Art. 5 und Art. 6 des Konkordates erhalten folgende Fassung:

#### Artikel 5

##### § 1

Der Staat wird an den bisherigen Pädagogischen Hochschulen in München, Augsburg, Bamberg, Nürnberg, Regensburg und Würzburg je eine Professur für Pädagogik und je einen Lehrauftrag oder eine Professur für Philosophie errichten, gegen deren Inhaber hinsichtlich ihres katholisch-kirchlichen Standpunktes keine Erinnerung zu erheben ist.

## § 2

In tutte le Alte Scuole pedagogiche attualmente esistenti verranno eretti Istituti con cattedre per l'insegnamento della Teologia cattolica e della Didattica dell'insegnamento religioso. Per la nomina dei rispettivi titolari si applica l'art. 3.

## § 3

Le superiori Autorità ecclesiastiche saranno convenientemente rappresentate nelle Commissioni esaminatrici per l'abilitazione all'insegnamento della Religione nelle scuole primarie. Per impartire l'istruzione religiosa si richiede previamente la missio canonica da parte del Vescovo diocesano.

## § 4

Lo Stato garantisce l'istituzione ed il funzionamento di una Alta Scuola pedagogica ecclesiastica. Su richiesta dell'ente gestore lo Stato rimborsa (anche per le nuove costruzioni) le spese necessarie, da computarsi alla stregua di quelle per simili Alte Scuole statali. Esso curerà che, nel quadro dell'organizzazione delle Alte Scuole pedagogiche statali, ai professori dell'Alta Scuola pedagogica ecclesiastica vengano riconosciuti diritti pari a quelli dei titolari delle cattedre nelle Alte Scuole pedagogiche statali. Gli studenti formati nell'Alta Scuola pedagogica ecclesiastica verranno ammessi, a tenore delle prescrizioni generali, agli esami di Stato e verranno equiparati nell'impiego agli insegnanti formati nelle Alte Scuole statali.

## § 5

Per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole primarie (propriamente Volksschulen), nelle scuole speciali (propriamente Sonderschulen), nelle scuole professionali, nelle Realschulen e nei Ginnasi, e per la nomina a maestri o maestre non si richiedono per i membri degli Ordini o delle Congregazioni religiose condizioni diverse da quelle richieste per i laici.

## Articolo 6

## § 1

Il diritto della Chiesa cattolica in Baviera ad un conveniente influsso nell'educazione degli alunni della propria confessione viene garantito, senza pregiudizio del diritto dei genitori.

## § 2

In classi e gruppi di insegnamento nelle scuole primarie, frequentati esclusivamente da alunni di confessione cattolica, l'insegnamento e la educazione si uniformano agli speciali principi della confessione cattolica.

## § 3

Vengono formate classi e gruppi di insegnamento per alunni di confessione cattolica, quando i genitori o chi per essi vi consentono, e le esigenze della pedagogia e dell'organizzazione scolastica lo permettono. Tale condizione si verifica quando per un corso vengono costituite classi parallele o quando vengono formati gruppi di insegnamento paralleli.

## § 4

In classi, frequentate da alunni di confessione diversa, l'insegnamento e l'educazione, salvo il rispetto dovuto ai sentimenti di alunni di diversa convinzione, si uniformano ai principi comuni delle confessioni cristiane.

## § 5

Nella scelta dei maestri si deve tener conto della confessione cui appartengono gli alunni.

## § 2

An allen bisherigen Pädagogischen Hochschulen werden Institute mit Lehrstühlen für katholische Theologie und für Didaktik des Religionsunterrichtes eingerichtet. Auf ihre Inhaber findet Art. 3 Anwendung.

## § 3

In den Prüfungskommissionen, die für die Erteilung der Lehrbefähigung für Religionsunterricht an den Volksschulen zuständig sind, erhalten die kirchlichen Oberbehörden eine angemessene Vertretung. Die Erteilung des Religionsunterrichtes setzt die Missio canonica durch den Diözesanbischof voraus.

## § 4

Der Staat gewährleistet die Errichtung und den Betrieb einer kirchlichen Pädagogischen Hochschule. Er ersetzt auf Antrag des Trägers (auch für die Neubauten) den notwendigen Aufwand, der sich nach dem vergleichbarer staatlicher Hochschulen bemisst. Er wird dafür Sorge tragen, daß ihren Professoren im Rahmen der Organisation der staatlichen Pädagogischen Hochschulen die gleichen akademischen Rechte eingeräumt werden wie den Lehrstuhlinhabern staatlicher Pädagogischer Hochschulen. Die an dieser kirchlichen Hochschule ausgebildeten Studenten werden nach Maßgabe der allgemeinen Bestimmungen zu den staatlichen Prüfungen zugelassen und in ihrer beruflichen Verwendung den an staatlichen Hochschulen ausgebildeten Lehrern gleichgestellt.

## § 5

Die Erwerbung der Lehrbefähigung für Volksschulen, Sonderschulen, Berufsschulen, Realschulen und Gymnasien sowie die Übertragung eines Lehramtes werden für die Angehörigen von Orden und religiösen Kongregationen an keine anderen Bedingungen geknüpft als für Laien.

## Artikel 6

## § 1

Das Recht der katholischen Kirche in Bayern auf einen angemessenen Einfluß bei der Erziehung der Schüler ihres Bekenntnisses wird unbeschadet des Erziehungsrechtes der Eltern gewährleistet.

## § 2

In Klassen und Unterrichtsgruppen an Volksschulen, die ausschließlich von Schülern des katholischen Bekenntnisses besucht werden, richten sich Unterricht und Erziehung nach den besonderen Grundsätzen des katholischen Bekenntnisses.

## § 3

Klassen und Unterrichtsgruppen für Schüler des katholischen Bekenntnisses werden gebildet, wenn die Erziehungsberechtigten zustimmen und die pädagogischen und schulorganisatorischen Erfordernisse es ermöglichen. Dies trifft zu, wenn für einen Schülerjahrgang Parallelklassen oder wenn parallele Unterrichtsgruppen gebildet werden.

## § 4

In Klassen, die von Schülern verschiedener Bekenntnisse besucht werden, richten sich Unterricht und Erziehung bei gebührender Rücksichtnahme auf die Empfindungen andersdenkender Schüler nach den gemeinsamen Grundsätzen der christlichen Bekenntnisse.

## § 5

Bei der Auswahl der Lehrkräfte soll auf die Bekenntniszugehörigkeit der Schüler Rücksicht genommen werden.

## § 6

I maestri idonei e disposti ad impartire l'insegnamento della Religione cattolica verranno assegnati alle singole scuole possibilmente in maniera tale che l'insegnamento della Religione cattolica, quale materia ordinaria, rimanga assicurato mediante la collaborazione dei maestri.

## 2.

Dopo l'art. 6 viene inserito nel Concordato il seguente:

## Art. 6 bis

## § 1

Lo Stato Bavarese, nel quadro delle provvidenze in favore delle scuole private, concederà il suo aiuto alle scuole private gestite da enti cattolici. In conformità con le prescrizioni statali, tali scuole vengono riconosciute dallo Stato ed agevolate mediante sovvenzioni come pure mediante facilitazioni nello scambio di maestri.

## § 2

Alle scuole primarie private cattoliche ed alle scuole speciali private cattoliche, gestite da persona giuridica di diritto pubblico o privato, operanti su base di pubblica utilità e rispondenti nella loro impostazione ed articolazione alle prescrizioni vigenti per le scuole pubbliche, lo Stato, su richiesta dell'ente gestore, rimborsa le necessarie spese, da computarsi alla stregua di quelle per le scuole pubbliche.

## § 3

Le spese necessarie per lavori, approvati dall'Autorità scolastica, di costruzione di nuovi edifici di scuole primarie private e di scuole speciali private, come pure di adattamento o ampliamento delle medesime, verranno rimborsate dallo Stato, nel quadro dello stanziamento a tale fine fissato nel bilancio statale. L'importo complessivo per detti lavori verrà fissato in conveniente proporzione alle spese edilizie della pubblica finanza per le scuole pubbliche.

Le anzidette modifiche ed aggiunte sono parte integrante del Concordato del 29 Marzo 1924.

Questo Accordo, i cui testi italiano e tedesco fanno egualmente fede, dovrà essere ratificato e gli Istrumenti della ratifica dovranno essere scambiati quanto prima in Bad Godesberg.

Esso entra in vigore il giorno dello scambio di detti Istrumenti.

In fede di che il presente Accordo è stato sottoscritto.

Fatto in doppio originale.

Monaco, 7 Ottobre 1968

Corrado Bafile  
Arcivescovo tit. di Antiochia di Pisidia  
Nunzio Apostolico

## § 6

Die zur Erteilung katholischen Religionsunterrichtes bereiten Lehrkräfte werden bei der Zuweisung an die einzelnen Schulen nach Möglichkeit so eingesetzt, daß der katholische Religionsunterricht als ordentliches Lehrfach an den Schulen durch die Mitwirkung der Lehrer gesichert bleibt.

## 2.

Nach Art. 6 wird folgender Art. 6 bis in das Konkordat eingefügt:

## Art. 6 bis

## § 1

Der Freistaat Bayern wird im Rahmen der allgemeinen Förderung der Privatschulen den Schulen katholischer Träger seine Hilfe angedeihen lassen. Nach Maßgabe der staatlichen Vorschriften werden diese Schulen staatlich anerkannt und durch Finanzierungshilfen sowie durch Erleichterung im Austausch von Lehrkräften gefördert.

## § 2

Privaten katholischen Volksschulen und Sonderschulen, die von juristischen Personen des öffentlichen oder privaten Rechts betrieben werden, auf gemeinnütziger Grundlage wirken und in Ausbau und Gliederung den für die öffentlichen Schulen geltenden gesetzlichen Vorschriften entsprechen, ersetzt der Staat auf Antrag des Schulträgers den notwendigen Aufwand, der sich nach dem der öffentlichen Schulen bemißt.

## § 3

Die notwendigen Kosten für schulaufsichtlich genehmigte Neu-, Um- und Erweiterungsbauten privater Volksschulen und Sonderschulen werden vom Staat im Rahmen der im Haushalt für diesen Zweck bereitgestellten Gesamtsumme ersetzt. Der Gesamtbetrag für den Bau dieser Schulen wird in einem angemessenen Verhältnis zu den Aufwendungen der öffentlichen Hand für den öffentlichen Schulhausbau festgesetzt.

Die vorstehenden Änderungen und Ergänzungen sind integrierender Bestandteil des Konkordates vom 29. März 1924.

Dieser Vertrag, dessen italienischer und deutscher Text gleiche Kraft haben, soll ratifiziert und die Ratifikationsurkunden sollen möglichst bald in Bad Godesberg ausgetauscht werden.

Er tritt mit dem Tage des Austausches in Kraft.

Zu Urkund dessen wurde dieser Vertrag unterzeichnet.

Geschehen in doppelter Urschrift.

München, den 7. Oktober 1968

Dr. h. c. Alfons Goppel  
Bayerischer Ministerpräsident

Dr. Ludwig Huber  
Bayerischer Staatsminister für Unterricht  
und Kultus

Dr. Konrad Pöhner  
Bayerischer Staatsminister der Finanzen